

Laboratorio esperienziale ludico e narrativo legato al mondo del cibo, dei sapori dei nostri ricordi culinari capaci di riportarci alle origini. Nelle nostre «credenze», riscopriamo ingredienti di **Vita**. Il cibo, una tra le più antiche forme di espressione, elemento manipolabile per eccellenza e fonte di ispirazione creativa.

**mercoledì 23 agosto** / 18.30  
Sala Teatro delle Radici  
**MONTE VERITÀ, SORGENTE DELLA NUOVA DANZA** /  
con Nunzia Tirelli

Rudolf Laban e i suoi collaboratori arrivano a Monte Verità da Monaco, poco dopo la sua decisione di dedicarsi in particolare modo alla danza. Sulla collina dell'Utopia ha inizio un significativo percorso di ricerca che dura tutta una vita. Un'unione momentanea e felice sotto il segno della libertà e dell'intelligenza creatrice.

**SOLO BÊTE D'AMOUR** /  
di e con Manuela Bernasconi

Solo Bête d'amour è un solo ideato e interpretato da Manuela Bernasconi. Un progetto coreografico che si sviluppa attorno ai temi della molteplicità, punto d'incontro e d'incrocio, il vuoto che lasciano l'apparire e lo sparire, la possibilità di percepire e aprirsi all'immagine riflessa nell'altro, l'incontro della solitudine come spazio dove la polvere abbia tempo di depositarsi. Il progetto è parte dello sviluppo del «Sistema Maschera» e si avvale nel suo processo di scrittura di una piccola maschera dal nome «Shemira». La creazione avviene attraverso dei brevi «match» in collaborazione con i coreografi e drammaturghi Francesca Sproccati, Nuria Prazak, Felix B.Q, Nicole Morel, Cristina Castrillo.

**giovedì 24 agosto** / 18.30  
Sala Teatro delle Radici  
**OMBELICO 2.0** /  
con Laura Cantù

E se parlare del proprio ombelico non è facile, Laura Cantù ci prova, da quello che sente completamente differente, legato alla sua origine milanese, nato e cresciuto in una realtà che percepisce improntata sull'apparenza di una mentalità materialistica al suo secondo ombelico che sente come rinascita artistica, avvenuta in età matura, quando una rara malattia le ha tolto l'uso delle gambe. E in questa nuova realtà riscopre la passione per la danza e il teatro, esplorando nuovi modi di espressione corporea che le confermano che tutto è possibile, anche per una performer disabile.

12 — 27 agosto 2017

teatro delle radici · viale cassarate 4 ·  
6900 lugano · svizzera · telefono 0041 (91) 9220944 ·

incontro di formazione e di ricerca

tradici@bluewin.ch  
info@teatrodelleradici.net  
www.teatrodelleradici.net



grafica silvia genta



## I VIAGGI DI UN OMBELICO

L'ombelico: il luogo da dove proveniamo,  
il segno della nostra origine.

diretto da **Cristina Castrillo** e **Bruna Gusberti**

**venerdì 18 agosto** / 18.30  
Sala Teatro delle Radici  
**ALTROVE** /  
Introduzione con Cristina Castrillo

Visionando segmenti dei suoi ultimi spettacoli, Cristina ci accompagnerà nella riflessione di quello che, per tutta la sua vita, è stato la colonna portante del suo modo di intendere la creazione teatrale: la memoria, e di come, in questo vasto e misterioso universo, la propria o foranea cultura si manifesta. O di come, quel ritaglio originale dal quale proveniamo si alimenta tante volte di voci, oggetti, gesti che non sono solo patrimonio della nostra cultura.

**sabato 19 agosto** / 18.30  
Sala Teatro delle Radici  
di e con **Elisa Ganser** e **Mariangela Spera**  
**EROINE** /

Nel trattato seminale sul teatro indiano compaiono eroine diversamente codificate per carattere, comportamento e gestualità. Queste figure ritornano ripetutamente nei poemi danzati del Bharatanatyam, ritornano traslate nelle nostre culture di origine, e ancora ritornano in frammenti nelle nostre identità di eroine contemporanee. Lo spettacolo in via di costruzione è volto all'accostamento tra questi molteplici codici del femminile, che sono anche delle porte attraverso le quali lo spettatore potrà osservare un incontro in continuo divenire.

**domenica 20 agosto** / 18.30  
Sala Teatro delle Radici  
**UN POSTO CHIAMATO CASA** /  
di e con **Augusta Balla**

Partendo dal tema del Laboratorio internazionale di quest'anno e seguendo alcune riflessioni personali, Augusta si chiede cos'è casa, dov'è. Un posto? Un'idea? Una nostalgia? O è una domanda aperta, perché le risposte variano secondo il tempo che passa, secondo i luoghi, secondo le persone che si incontrano e secondo quelle che se ne vanno. Secondo quello che si diventa. Al bisogno di Casa, di Terra, di Radici lei risponde, talvolta, con un canto che addolcisce l'attesa.

**martedì 22 agosto** / 18.30  
Sala Teatro delle Radici  
**IL SAPORE DELL'ORIGINE DI UN MORSO**  
Laboratorio pratico e narrativo legato al tema del cibo e del nutrire  
di e con **Agnese Z'graggen**

/ segue /



Può apparire bizzarro intitolare un laboratorio teatrale in questo modo. Forse.

Ma è la metafora più vicina al senso di quello che, per questa edizione, il laboratorio intende indagare.

L'ombelico preso alla lettera: il luogo da dove proveniamo, il segno della nostra origine.

Abituati come siamo alla diversità e al contatto, anche se non sempre consapevoli, con tante fonti diverse, con approcci, gusti, colori, lingue, cibi della più svariata provenienza, viene da chiedersi fino a che punto tutto questo flusso ha determinato, plasmato o infierito sulla nostra identità.

Viene da porsi la necessità di scoprire o rivedere quanti e quali di tutti questi passaggi necessari corrispondano in essenza a quello che definiamo il nostro proprio retaggio culturale.

entrate gratuite /

### Le attività aperte al pubblico

Con queste proposte si intende avvicinare tutti gli interessati ai diversi modi con i quali l'attore ricerca e struttura la sua propria visione di lavoro, un modo di imparare a vedere l'aspetto meno evidente della creazione teatrale.

Come sempre i nostri ospiti sono tutti professionisti che hanno un rapporto con il Teatro delle Radici e la sua ottica di lavoro.

### per maggiori informazioni

potete chiamare al **0041 (091) 922.09.44**

scrivere a **info@teatrodelleradici.net** o **tradici@bluewin.ch**

o consultare il sito **www.teatrodelleradici.net**

immagine di copertina Joan Miró  
grafica Silvia Genta

con il sostegno della

Divisione Eventi e Congressi della città di Lugano

## gli ospiti /

### Elisa Ganser e Mariangela Spera

Elisa Ganser è indologa e lavora come ricercatrice sui testi sanscriti che codificano la pratica teatrale e la danza nell'India medievale.

Mariangela Spera è psicologa della salute e si occupa del rapporto mente-corpo nella terapia e nell'arte. Dopo varie esperienze con la danza e il teatro occidentale, hanno intrapreso un percorso di scoperta della danza Bharatanatyam presso l'accademia Kalasagara a Roma, Madras e Londra, che dura tutt'oggi.

### Augusta Balla

Si diploma nel 2002 presso la Scuola Professionale d'Arte Teatrale Teatranza Artedrama di Torino. Negli stessi anni consegue la laurea in DAMS presso l'Università di Torino.

Dal 2003 al 2011 collabora con la compagnia SantiBriganti e OPS Officina per la Scena.

Nel 2006 incontra il Teatro delle Radici di Cristina Castrillo, con cui collabora in più spettacoli fino al 2009. Dal 2010 vive in Svizzera e lavora con la compagnia Karl's Kühne Gassenschau di Zurigo.

Nel 2014 fonda a Berna la sua compagnia Act&Scène.

### Agnese Z'graggen

Si forma artisticamente a Milano come grafica. Da diversi anni è cuoca artista ricercatrice, curiosa sia di temi della cucina tradizionale sia di quella contemporanea. Nel 2002 crea il progetto «Gioielli di una notte» lavorando come artista performer, collaborando con Ticino e Svizzera Turismo e realizzando installazioni culinarie in Svizzera, Italia, Germania e Slovenia. Nel 2007 fonda l'Officina del Gusto, servizio di catering personalizzato, curando eventi, cene e rinfreschi nel contesto artistico. Attualmente è titolare e cuoca dell'Officina del Gusto e conduce laboratori rivolti al Food Design in Italia e Svizzera.

### Nunzia Tirelli

Danzatrice, analista del movimento CMA, coreologa, pratica SDCS Trinity Laban Londra, danzamovimento terapeuta Artherapy Italiana. Tra il 1990 e il 2002 viaggia e lavora estensivamente con il Teatro delle Radici. Dal 2002 studia e indaga i principi e la pratica contemporanea dell'arte del movimento di Rudolf Laban. Dal 2013 è direttore artistico del Laban Event a Monte Verità. Nel 2014 l'Ufficio Federale della Cultura le assegna il premio svizzero di danza per il patrimonio della danza in Svizzera.

### Manuela Bernasconi

Ha studiato danza a Milano presso la Scuola Italiana Danza e al CND di Parigi. L'incontro con il metodo Gaga e con Ohad Naharin a Tel Aviv nel 2010 ha determinato il suo percorso di formazione. È co-fondatrice della MotoPerpetuo, associazione per la promozione della danza contemporanea in Ticino. Da diversi anni collabora con l'artista Felix B. Q, insieme hanno creato diverse opere multidisciplinari e cinematografiche. Attualmente stanno sviluppando un sistema di scrittura del movimento attraverso delle maschere chiamate *snout mask*.

### Laura Cantù

È integrante dell'organico Teatro Danzabile di Lugano con il quale ha partecipato a tutta la produzione a partire dal 2006. Fa parte del progetto Disability on Stage ed è la co-organizzatrice di Orme Festival. È membro del comitato dell'Associazione TASI (Teatro Associati Scene Indipendente) e responsabile dell'Ufficio stampa.

### Verónica Falconi

È integrante del Teatro Contraelviento di Quito in Ecuador da 25 anni, luogo dove ha realizzato il suo apprendistato come attrice. La Compagnia si dedica alla investigazione di diversi linguaggi espressivi unitamente allo sviluppo e alla preservazione della tradizione andina sulla scena. Ha partecipato a molteplici incontri e festival in America latina e Europa.